

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale di Busseto n. 156 del 22/12/2011

## CONVENZIONE

***Tra l'Istituto Comprensivo di San Secondo P.se, il Comune di Busseto e l'Istituto Comprensivo di Busseto per la realizzazione di corsi serali per la formazione degli adulti***

tra

l'Istituto Comprensivo di San Secondo P.se sede del Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta, rappresentata dal Dirigente Scolastico Dott. Sergio Bertolotti

e

il Comune di Busseto rappresentato dal dal Responsabile Area Servizi alla Persona D.ssa Roberta Curtarelli

e

l'Istituto Comprensivo di Busseto rappresentato dal Capo d'Istituto reggente Dott. Adriano Grossi

### PREMESSO CHE:

- il Centro Territoriale Permanente e gli Enti Locali, con la collaborazione delle Scuole, intendono incrementare l'offerta di formazione in età adulta, considerata elemento propulsore della crescita personale, culturale, sociale ed economica di tutti i cittadini e finalizzata all'arricchimento culturale, alla riqualificazione ed alla mobilità professionale;
- la finalità essenziale del Centro Territoriale Permanente (ai sensi dell'O.M. 455/97) è quella della promozione, organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione per gli adulti nell'ottica dell'educazione permanente;
- le attività fondamentali del CTP sono quelle di:
  - ✓ accoglienza, ascolto e orientamento dei bisogni formativi della popolazione adulta;
  - ✓ alfabetizzazione primaria e funzionale all'acquisizione del titolo di studio (licenza elementare e/o media);
  - ✓ apprendimento della lingua e dei linguaggi;
  - ✓ sviluppo e consolidamento delle competenze di base e di saperi specifici;
  - ✓ sviluppo di competenze culturali;
  - ✓ sviluppo della formazione e/o riqualificazione professionale;
  - ✓ rientro nei processi di istruzione/formazione (recupero dispersione scolastica);
- tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso la promozione di una maggiore collaborazione tra scuola e comunità locale, il coinvolgimento del mondo del lavoro e dei partner sociali, lo sviluppo di rapporti positivi tra formazione generale e formazione professionale per l'inserimento nella vita attiva;
- le predette Istituzioni si pongono il comune obiettivo di favorire lo sviluppo e la qualificazione del processo educativo attraverso la realizzazione di un sistema formativo integrato;

### VISTI

- la O.M. n. 455 del 29/07/1997 (Educazione in età adulta. Istruzione e formazione) che prevede l'avvio di un sistema di educazione di base degli adulti attraverso la costituzione dei Centri Territoriali Permanenti;
- l'Accordo per il lavoro del 24 settembre 1996 e il Patto per lo sviluppo del 1998 che sanciscono la priorità di una politica per l'EdA (educazione degli adulti) all'interno di politiche attive per lo sviluppo e l'occupazione;
- il Decreto legislativo n.112 del 1998 che delega alle Autonomie locali, d'intesa con le istituzioni scolastiche, le iniziative relative all'EdA;
- la Legge n.59 del 15 marzo 1997, art. 21, c.10 che assegna alle Istituzioni scolastiche autonome competenze per l'attuazione di percorsi formativi per gli adulti ed il conseguente D.P.R. 275/99 concernente il Regolamento sull'Autonomia Scolastica;
- la legge n. 440 del 1997 che prevede specifici finanziamenti per la formazione continua e ricorrente;
- l'Accordo per la riorganizzazione ed il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti, sancito dalla Conferenza unificata Stato-Regioni-Città e Autonomie locali il 2 marzo 2000;